

NOTIZIARIO DEL
26 GENNAIO 2015

tel. +390267655315

e-mail:

mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it

internet: www.regione.lombardia.it

SOMMARIO

1 - LOMBARDIA.PEDEMONTANA/1, MARONI RIBADISCE: LA FAREMO TUTTA

2 - LOMBARDIA.PEDEMONTANA/2, SORTE: POCHE PAROLE E TANTI FATTI

3 - LOMBARDIA.PEDEMONTANA/3,FERMI:REGIONE ANCORA PIÙ ACCESSIBILE

4 - LOMBARDIA.PEDEMONTANA/4,MARONI:VOGLIAMO SIA UN'OPERA CONDIVISA

5 - LOMBARDIA.DISABILI,MARONI:NOSTRA REGIONE ACCESSIBILE A TUTTI

6 - LOMBARDIA.TRENI,MARONI:MERCOLEDÌ PIANO STRAORDINARIO PER PUNTUALITÀ

7 - LOMBARDIA.IMPRESSE, MARONI: DA REGIONE ALTRI 500 MILIONI PER AZIENDE

8 - LOMBARDIA.BILANCIO,MARONI:RIUSCIAMO A TROVARE RISORSE NONOSTANTE TAGLI GOVERNO

9 - LOMBARDIA.TRASPORTI,MARONI:GRAZIE A REGIONE RIDOTTO IMPATTO TAGLI GOVERNO

10 - LOMBARDIA.IMU TERRENI AGRICOLI,MARONI:TASSA IN PIÙ PER COMPENSARE TAGLI DI ROMA

- 11 - LOMBARDIA. ALER, MARONI: VENDITA CASE FAVORISCE INQUILINI**
- 12 - LOMBARDIA.CONSUMO SUOLO,MARONI:NOSTRA LEGGE OTTIMA,TUTELA AMBIENTE**
- 13 - LOMBARDIA.AUTONOMIE,MARONI:CONTRARIO A RITORNO A SISTEMA NEO-CENTRALISTA**
- 14 - LOMBARDIA.AUTONOMIE/2,MARONI:FUTURO UE È EUROPA DELLE REGIONI**
- 15 - LOMBARDIA.GRECIA,MARONI:PUO' ESSERE GRIMALDELLO VECCHIA UE**
- 16 - LOMBARDIA. PEDEMONTANA, MARONI: LA REALIZZEREMO TUTTA**
- 17 - LOMBARDIA. MARONI: SU SCELTA COLLE VEDO VECCHIA POLITICA**
- 18 - LOMBARDIA.GARANZIA GIOVANI,APREA:6.000 NUOVI OCCUPATI RILEVATI DA MONITORAGGIO SETTIMANALE**
- 19 - LOMBARDIA.INCIDENTI CREMONA,BORDONALI:SINDACO SIA PARTE CIVILE CONTRO VIOLENTI**
- 20 - LOMBARDIA.PREMIO BRERA,ROSSI:OLIMPIA BASKET ESEMPIO PER NOSTRO SPORT**
- 21 - LOMBARDIA.GESTIONI ASSOCIATE COMUNI,NAVA:VALUTARE ATTENTAMENTE CRITICITÀ**

1 - LOMBARDIA.PEDEMONTANA/1, MARONI RIBADISCE: LA FAREMO TUTTA

"VOGLIAMO UN'OPERA NEL PIENO RISPETTO DELL'AMBIENTE"

(Ln - Mozzate/Co, 26 gen) "La Pedemontana è una infrastruttura strategica, il nostro obiettivo è quello di completarla.

L'impegno e la determinazione ci sono, arriveremo fino in fondo". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, al suo arrivo all'inaugurazione della prima tratta dell'autostrada Pedemontana, che, da oggi, collega Cassano Magnago (Varese) a Lomazzo (Como).

OPERE COMPENSATIVE - Conversando con i giornalisti, il governatore ha dato ragione ai sindaci, che chiedono opere compensative: "Queste opere - ha risposto - ci sono e gli amministratori del territorio fanno bene a chiederle. C'è l'impegno a realizzarle tutte, perché questa infrastruttura nasca nel pieno rispetto dell'ambiente".

PEDAGGIO GRATUITO - Maroni ha ricordato anche che "come Regione Lombardia, abbiamo preso l'impegno che almeno per tutta la durata di Expo, su questa strada non sia previsto il pagamento del pedaggio. Ci sono ancora delle discussioni in corso, perché sono coinvolti anche dei soggetti privati, ma sono ottimista sul risultato".

CONCLUSIONE ENTRO 2018 - Il completamento di tutta la Pedemontana, è atteso per il 2018/2020. "La fine dei lavori - ha ricordato Maroni - era stata prevista per il 2017, ma ci sono stati dei ritardi e si andrà un po' oltre il 2018". "Il che mi obbligherà - ha concluso con una battuta - a ricandidarmi per un secondo mandato alla Presidenza della Regione Lombardia". (Ln)

pab

2 - LOMBARDIA.PEDEMONTANA/2, SORTE: POCHE PAROLE E TANTI FATTI

"ANCHE PER PROSSIME TRATTE MASSIMO ASCOLTO DEL TERRITORIO"

(Ln - Mozzate/Co, 26 gen) "Poche parole e tanti fatti. Questa è la filosofia che guida Regione Lombardia. E l'apertura odierna della tratta A della Pedemontana lo dimostra". Lo ha detto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità Alessandro Sorte, intervenendo durante la cerimonia per l'apertura della Pedemontana da Cassano Magnago (Varese) a Lomazzo (Como).

GIORNATA STORICA - "Oggi è una giornata storica - ha proseguito Sorte - non solo per questo Comune, ma per tutta la regione.

Questa è una strada che collegherà le province di Varese, Como, Milano, Monza e Brianza e Bergamo. Una tappa decisiva, dunque, per accorciare le distanze fra i nostri territori e per rendere allo stesso tempo più competitiva tutta la Lombardia".

L'assessore ha dunque voluto sottolineare la "determinazione di chi ci ha preceduto e di chi governa oggi".

COLLABORAZIONE A TUTTO CAMPO - Concludendo il suo intervento, l'assessore Sorte ha voluto ricordare che anche le tratte successive saranno portate avanti "nella massima condivisione col territorio". "Stringeremo ancora di più i rapporti con tutte le Amministrazioni. L'ascolto sarà massimo e la collaborazione totale. Regione Lombardia sarà al fianco dei Comuni per quanto riguarda gli aspetti collaterali a quest'opera e le opere di mitigazione ambientale". (Ln)

dvd

3 - LOMBARDIA.PEDEMONTANA/3,FERMI:REGIONE ANCORA PIÙ ACCESSIBILE

"IN APRILE APRE TANGENZIALE DI COMO. UN'ALTRA BUONA NOTIZIA"

(Ln - Mozzate/Co, 26 gen) "Oggi consegniamo un'opera importantissima, strategica, che rappresenta solo l'inizio di un percorso per rendere più accessibile, e quindi più competitiva, la nostra regione". Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza della Regione Lombardia con delega all'Attuazione del programma, ai Rapporti istituzionali nazionali e alle Relazioni internazionali Alessandro Fermi, a margine del taglio del nastro della prima tratta dell'autostrada Pedemontana, che, da oggi, collega Cassano Magnago (Varese) a Lomazzo (Como).

UN TRATTO DI 15 KM - Un tratto di circa 15 chilometri, che fa parte del progetto di collegamento autostradale tra Dalmine, Como, Varese e il Valico del Gaggiolo, verso la Svizzera. Un sistema di arterie di cui si parla da decenni e che, in provincia di Como, tocca il territorio dei Comuni di Mozzate, Turate, Limido Comasco, Fenegrò, Cirimido e Lomazzo.

IN APRILE APRE TANGENZIALE DI COMO - "Un'altra buona notizia per il territorio comasco - ha aggiunto Fermi - è data dalla conferma che, ad aprile, apriranno anche i 2,4 chilometri della Tangenziale di Como. E' una grande soddisfazione, perché il territorio aspetta queste opere da cinquant'anni. Desidero dunque ringraziare tutti i lavoratori, che, a vario titolo, hanno contribuito alla realizzazione dell'infrastruttura".

TRATTA SENZA PEDAGGIO PER TUTTO PERIODO EXPO – Il sottosegretario Fermi ha poi ricordato che "come già anticipato dal presidente Maroni, almeno per tutto il periodo di Expo, la tratta che interessa la provincia di Como non sarà a pagamento.

Inoltre, a seguito dell'accoglimento in Consiglio regionale della mozione urgente di cui sono stato primo firmatario lo scorso anno, stiamo trattando con il Governo, perché si porti più in là possibile l'inizio del pedaggiamento".

OPERE DI COMPENSAZIONE BLOCCATE DA PATTO DI STABILITÀ -"Restano ancora da completare - conclude Fermi - le opere di compensazione ambientale, le piste ciclabili e gli interventi sul verde, che le Amministrazioni locali chiedono a gran voce.

Proprio domani discuteremo in Aula una mozione che prevede l'inserimento di un passaggio che impegni la Giunta a sbloccare, nel più breve tempo possibile, i fondi (per la Provincia di Como sono di circa 20 milioni di euro), congelati a causa dei limiti imposti dal Patto di stabilità". (Ln)

dvd

4 - LOMBARDIA.PEDEMONTANA/4,MARONI:VOGLIAMO SIA UN'OPERA CONDIVISA

IL GOVERNATORE ASSICURA MASSIMO ASCOLTO DEL TERRITORIO

(Ln - Mozzate/Co, 26 gen) "In Italia le opere pubbliche non vantano grandi esempi di puntualità, né di realizzazioni fatte come si deve. Con questa infrastruttura vogliamo segnare una controtendenza. Quest'opera, la tratta A, viene inaugurata oggi è sono già state annunciate le prossime tappe: entro aprile 2015 apriremo il primo lotto della Tangenziale di Como e, a seguire, la tratta B1, i cui lavori sono attualmente in corso. E così proseguiremo, fino a completare tutte le tratte previste". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, durante il suo intervento all'inaugurazione della prima tratta dell'autostrada Pedemontana, che, da oggi, collega Cassano Magnago (Varese) a Lomazzo (Como).

IMPEGNO E OTTIMISMO - Ricordando le tante criticità che sono state affrontate e risolte, il governatore ha ribadito l'impegno a proseguire nel dialogo con le Amministrazioni locali. "Migliorare l'accessibilità nei territori - ha osservato - vuole dire potenziare la loro competitività e attrattività. Per questo guardo con ottimismo al completamento delle parti che mancano della Pedemontana e garantisco agli amministratori locali il nostro massimo impegno per quanto riguarda le opere di mitigazione ambientale, che sono importanti tanto quanto il nastro di asfalto". "Bisogna tenere conto - ha sottolineato - anche della qualità dell'intervento e fare in modo che sia un'opera accettata dal territorio".

NESSUN PREGIUDIZIO - "Avendo incontrato ed essendomi confrontato con molti sindaci - ha proseguito il presidente lombardo - mi sono accorto di come non ci sia un 'no' pregiudiziale da parte loro, ma la preoccupazione di governare il loro territorio senza sentirsi esclusi dalla trattativa e dal negoziato". "Noi - ha ribadito - non vogliamo escludere nessuno, nemmeno il sindaco del più piccolo Comune coinvolto. Tutti hanno diritto di essere ascoltati e 'compensati', se la loro richiesta è ragionevole.

Così abbiamo fatto fino ad ora, così continueremo a fare per le prossime tratte".

OBIETTIVO 2018 - Infine, rivolgendosi scherzosamente all'amministratore delegato di Autostrada Pedemontana Lombarda Marzio Agnoloni, Maroni si è augurato che tutta l'opera venga conclusa entro il 2018. "Altrimenti - ha detto - essendo la scadenza del mio mandato proprio in quell'anno, sarò costretto a ricandidarmi".

Prima di procedere al taglio del nastro, il governatore ha infine rivolto un pensiero e un ringraziamento "agli operai e a tutti i lavoratori che hanno prestato il loro impegno per la realizzazione di questa infrastruttura". (Ln)

pab

5 - LOMBARDIA.DISABILI,MARONI:NOSTRA REGIONE ACCESSIBILE A TUTTI

"SIAMO MOLTO IMPEGNATI,VOGLIAMO VINCERE SFIDA DI CIVILTA'"

(Ln - Milano, 26 gen)"Abbiamo preso una serie di misure per valorizzare i nostri bellissimi luoghi e per renderli accessibili a tutti. Un impegno che, naturalmente, ha riguardato anche Expo, per fare in modo che chiunque decida di visitare l'esposizione universale possa farlo senza trovare barriere". Lo ha detto il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, intervenuto questa mattina al convegno 'Il turismo accessibile a tutti', organizzato dal Consiglio regionale della Lombardia.

GRANDE IMPEGNO - "Luoghi e servizi devono essere accessibili a tutti", ha più volte ribadito il Governatore nel suo intervento, confermando il grande impegno della Giunta in questa direzione, "sia in termini di progetti che di risorse messe a disposizione". A partire, ha ricordato, da 'Spazio Disabilità', il servizio informativo dedicato alle persone con disabilità, alle loro famiglie, agli operatori, ai volontari e alle organizzazioni pubbliche e private del settore. Uno sportello di Palazzo Lombardia che offre informazioni sui temi della disabilità, su tematiche giuri-diche e legali inerenti la disabilità e anche sulle opportunità riguardo al tempo libero e al turismo senza barriere".

GUARDANDO AD EXPO - Questo impegno, naturalmente, non poteva non avere un'attenzione particolare al grande appuntamento di Milano 2015. "Abbiamo iniziato a lavorarci con largo anticipo, già dal settembre 2013, quando abbiamo approvato una delibera dal titolo 'Posizionamento strategico di Regione Lombardia per il turismo in vista di Expo 2015'", ha fatto notare il presidente lombardo, osservando come nei 'macro-temi' trasversali rilevanti, "sia stato inserito proprio il turismo accessibile per Expo. E' una sfida - ha sottolineato - che vogliamo vincere, perché è una questione di civiltà".

MOLTI PROGETTI - "I convegni sono molto importanti, ma chi come noi ha responsabilità di governo, deve anche tradurre le buone idee in fatti concreti", ha voluto evidenziare Maroni, ricordando, fra i numerosi progetti realizzati, 'Discover Bergamo', che ha affrontato il tema dell'accessibilità e fruibilità delle strutture alberghiere, dell'aeroporto di Orio al Serio, di musei e luoghi turistici di Bergamo e provincia. Una sperimentazione, ha osservato Maroni, "che abbiamo avviato in questa provincia e che se funzionerà bene, siamo pronti ad estendere a tutta la regione". E ancora gli 'Itinerari interregionali di turismo per tutti', dove "stiamo lavorando insieme a Emilia-Romagna, Basilicata, Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia, Puglia, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria e Veneto" e il progetto pilota 'Videoguida in linguaggio dei segni', "dedicato ai turisti con difficoltà o lesioni uditive".

COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI - Infine, Maroni ha voluto ricordare che su questo tema, "Regione Lombardia collabora volentieri con tutti gli altri Enti e istituzioni coinvolte, a partire dalle amministrazioni locali. Oltre a fare 'regia' di tutto ciò che avviene sul territorio, vogliamo continuare a ideare, sviluppare, finanziare e realizzare progetti concreti.

Ad impegnarsi con noi in questa direzione - ha concluso - non ci sono istituzioni e settore pubblico, ma anche il ricchissimo mondo del volontariato, del terzo settore e dell'associazionismo, che sono una grandissima ricchezza del nostro territorio. La collaborazione pubblico-privato, è la strada vincente per realizzare questi obiettivi". (Ln)

pab

6 - LOMBARDIA.TRENI,MARONI:MERCOLEDÌ PIANO STRAORDINARIO PER PUNTUALITÀ

RITARDI CAUSATI ANCHE DA AUMENTO TRAFFICO ALTA VELOCITÀ

(Ln - Milano, 26 gen) "La puntualità dei treni è un problema che stiamo affrontando. Abbiamo nominato un nuovo amministratore delegato a Trenord, Cinzia Farisé, che sta lavorando intensamente e dopodomani presenteremo il piano straordinario, che ha come tema proprio la puntualità. Noi vogliamo investire tantissimo in questa direzione". Così il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, in diretta alla trasmissione 'Orario Continuato' di Telelombardia, rispondendo alle domande dei telespettatori.

"Questi ritardi sono causati da tanti fattori, in particolare dall'aumento del 20 per cento del traffico dell'Alta velocità sulla rete lombarda negli ultimi due anni - ha spiegato -. E' un tema importantissimo per me e mercoledì presenteremo questo piano straordinario sul trasporto ferroviario".

ACQUISTATI 63 NUOVI TRENI - Riguardo le misure già messe in campo dalla Regione Lombardia per migliorare la qualità del trasporto ferroviario locale, il presidente Maroni ha ricordato: "Abbiamo già acquistato 63 nuovi treni, per un costo di oltre 500 milioni di euro, che stanno entrando in funzione, perché chi viaggia in Lombardia deve viaggiare su treni decorosi e degni di una grande regione". (Ln)

mam

7 - LOMBARDIA.IMPRESSE, MARONI: DA REGIONE ALTRI 500 MILIONI PER AZIENDE

'CON CREDITOINCASSA B2B NUOVO AIUTO ALLA PRODUZIONE'

(Ln - Milano, 26 gen)- "La Regione è molto attenta al tema delle imprese e infatti abbiamo messo 1 miliardo per l'operazione 'CreditoInCassa' per consentire ai Comuni lombardi di pagare i debiti che hanno verso le imprese lombarde. E ora abbiamo fatto una nuova misura per mettere altri 500 milioni con 'CreditoInCassa B2B', una variante con cui offriamo come Regione la possibilità di smobilizzare i crediti commerciali vantati dalle imprese di tutti i settori nei confronti di altre imprese". Lo ha spiegato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, intervenendo in diretta alla trasmissione televisiva di TeleLombardia 'Orario continuato'.

"Abbiamo fatto questa prima misura - ha spiegato Maroni - 'CreditoInCassa' perché i Comuni a causa del patto di Stabilità non potevano pagare i loro debiti verso le imprese, e siamo stati l'unica Regione a farlo finora, e visto che questa misura ha funzionato abbiamo voluto estenderla alle imprese tra di loro, così ci siamo inventati questa misura B2B, con l'aiuto di FinLombarda, e così siamo noi come Regione Lombardia a mettere a disposizione 500 milioni per le imprese, che hanno problemi di liquidità, per pagare i loro debiti verso altre imprese. E questo - ha concluso il presidente - è davvero un aiuto concreto che diamo al nostro sistema produttivo".(Ln)

fca

8 - LOMBARDIA.BILANCIO,MARONI:RIUSCIAMO A TROVARE RISORSE NONOSTANTE TAGLI GOVERNO

IL PRESIDENTE: NON ALZIAMO LE TASSE E NON TAGLIAMO I SERVIZI

(Ln - Milano, 26 gen) "Nonostante i tagli del Governo siamo riusciti a trovare risorse importanti: 6,3 milioni per la formazione degli apprendisti e 2,2 per i fondi 'Nasko' e 'Cresco', a sostegno della famiglia. Riusciamo a trovare questi soldi, perché riusciamo a spendere bene". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, nel corso della trasmissione 'Orario Continuato', in diretta su Telelombardia.

CON CENTRALE UNICA ACQUISTI RISPARMI DEL 10% - "Proprio qualche giorno fa - ha proseguito Maroni - l'assessore all'Economia Massimo Garavaglia ha presentato i risultati ottenuti nel 2014 con l'operazione sugli appalti pubblici, che abbiamo concentrato in un'unica stazione appaltante: grazie alla Centrale unica acquisti abbiamo avuto risparmi quasi del 10 per cento sulle gare effettuate, un risultato straordinario".

NESSUN TAGLIO AI SERVIZI, NESSUN AUMENTO IMPOSTE - "Noi non tagliamo i servizi e non aumentiamo le imposte e questo è un vero miracolo, considerando i tagli subiti - ha sottolineato il governatore -. Le tasse di competenza regionale non sono state aumentate e non saranno aumentate, perché riusciamo a risparmiare con l'efficienza della spesa".

GRADITA SORPRESA AI LOMBARDI - "Il vero grande rammarico di questi tagli subiti - ha aggiunto Maroni - sono i 500 milioni che il Governo ci ha tagliato, 500 milioni che avevamo già impegnato per tagliare i ticket nella sanità, ma anche su questo ci sarà una novità, stiamo lavorando per fare una gradita sorpresa ai Lombardi, ma per ora non voglio anticipare nulla". (Ln)

fca

9 - LOMBARDIA.TRASPORTI,MARONI:GRAZIE A REGIONE RIDOTTO IMPATTO TAGLI GOVERNO

MESSI 105 MILIONI PER COMPENSARE I 155 TOLTI DAL GOVERNO

(Ln - Milano, 26 gen) "Il Governo ha tagliato 155 milioni alla Regione Lombardia sul Trasporto pubblico locale: se noi avessimo applicato questo taglio, le tariffe sarebbero aumentate del 25-30 per cento, invece, grazie all'intervento della Regione Lombardia, che ha trovato 105 milioni, siamo riusciti a contenere al minimo indispensabile questi tagli al 4-5 per cento". Lo ha spiegato il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, intervenendo in diretta alla trasmissione televisiva di TeleLombardia 'Orario continuato'.

SCONGIURATO AUMENTO DEL 25% - "Siamo stati bravi e siamo riusciti a trovare 105 milioni da dare a Province e Comuni per evitare che aumentassero i biglietti - ha sottolineato Maroni -. Ripeto, il Governo ha tagliato 155 milioni per il Trasporto pubblico locale e noi abbiamo messo 105 milioni come Regione Lombardia, pur senza essere obbligati a farlo, perché potevamo lasciare che fossero i presidenti di Provincia e i sindaci ad affrontare le conseguenze di questi tagli, riducendo così questo taglio a soli 45 milioni, in questo modo c'è stato un aumento delle tariffe non del 25 per cento ma solo del 4 per cento". (Ln)

fca

10 - LOMBARDIA.IMU TERRENI AGRICOLI,MARONI:TASSA IN PIÙ PER COMPENSARE TAGLI DI ROMA

(Ln - Milano, 26 gen) "L'Imu sui terreni agricoli è una porcheria, tanto è vero che il Governo ha dovuto fare retromarcia. Il ministro Martina, venerdì, ha fatto convocare un Consiglio dei Ministri straordinario, per fare un decreto che sposta al 10 febbraio i termini, modificando i parametri". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, durante la trasmissione 'Orario Continuato' in onda su Telelombardia.

MECCANISMO PERVERSO - "Il meccanismo perverso - ha aggiunto il presidente - è che il Governo taglia i trasferimenti ai Comuni e li costringe ad applicare l'Imu, facendo pagare ai cittadini una tassa in più per compensare i tagli di Roma. Il sindaco così diventa gabelliere per nome e per conto del Governo, perché il Governo non ha il coraggio di dire che aumenta le tasse. Da qui la protesta dei sindaci". (Ln)

sic

11 - LOMBARDIA. ALER, MARONI: VENDITA CASE FAVORISCE INQUILINI

(Ln - Milano, 26 gen) "Non è una svendita, ma una vendita di favore per chi abita le case, che serve a risolvere una serie di problemi". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, durante la trasmissione 'Orario Continuato' in onda su Telelombardia, rispondendo a una domanda sulla vendita degli appartamenti Aler agli inquilini.

"Questa iniziativa serve a Regione Lombardia - ha spiegato il presidente -, per evitare di continuare a buttare dentro nel 'sistema Aler' soldi pubblici e serve a chi l'acquista, perché curerà di più la casa di sua proprietà. Gli sconti favoriscono chi abita in questi appartamenti, perché non si tratta di nababbi".

RISPETTO LEGALITÀ - "Questa misura - ha sottolineato Maroni - ha come contropartita quella di un intervento più duro per chi non rispetta la legalità, per chi non paga perché non vuole pagare, cioè la morosità non incolpevole, o per chi occupa abusivamente. Una persona in difficoltà non sarà messa in mezzo a una strada. C'è dunque un intervento di carattere sociale ma anche l'applicazione dei principi di legalità". (Ln)

sic

12 - LOMBARDIA.CONSUMO SUOLO,MARONI:NOSTRA LEGGE OTTIMA,TUTELA AMBIENTE

(Ln - Milano, 26 gen) "La nostra legge sul consumo del suolo è un'ottima legge perché mira a ridurre la perdita. La Lombardia è una grande regione con tante attività industriali, commerciali e artigianali ma è anche la prima regione agricola d'Italia. Il consumo di suolo va fermato: prima di consumare nuovo suolo agricolo, i Comuni dovranno ristrutturare i centri storici o le aree industriali dismesse". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, durante la trasmissione 'Orario Continuato' in onda su Telelombardia.

RISPETTATI I COMUNI - "Non abbiamo voluto fare una legge che impone ai Comuni di modificare i loro Piani di Governo del Territorio - ha proseguito Maroni - e per questo abbiamo dato due anni di tempo per l'applicazione della legge. Alcuni giornali ci hanno attaccato, dicendo che è una legge che cementifica. E' la solita falsificazione. Noi abbiamo rispettato i Comuni, dicendo loro quali sono i nuovi limiti per salvaguardare il territorio lombardo, dando due anni di tempo. E' una legge di grande civiltà che tutela l'ambiente, senza penalizzare gli insediamenti e dà responsabilità ai Comuni". (Ln)

sic

13 - LOMBARDIA.AUTONOMIE,MARONI:CONTRARIO A RITORNO A SISTEMA NEO-CENTRALISTA

PRESIDENTE A TAVOLA ROTONDA ORGANIZZATA DA RIVISTA 'FORMICHE'

(Ln - Milano, 26 gen) "Il disegno istituzionale in corso è quello di riformare il sistema lasciando i Comuni, creando le Città metropolitane e cancellando le Province e le Regioni, riportando le Regioni a quello che erano prima del 1970, quando erano enti amministrativi che non facevano le leggi e si limitavano a dare attuazione alle decisioni del Governo centrale. Io sono contrario a questo ritorno al passato". Lo ha spiegato il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, intervenendo alla tavola rotonda dal tema 'Tra Europa e Autonomie Locali quale Italia nel 2015?', organizzata dalla rivista 'Formiche', in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Relazioni internazionali, diretta da Vittorio Emanuele Parsi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

CENTRALISMO RALLENTA E FA DARE RISPOSTE SBAGLIATE - "Riportare tutto a Roma - ha spiegato Maroni - serve solo a rallentare i tempi e a dare risposte sbagliate, perché dare una risposta uniforme alla Lombardia e alla Sicilia, che hanno situazioni diverse e problemi diversi, significa bloccare tutto. Una risposta uniforme non può funzionare e questo porta solo a uno spreco di soldi, perché una misura uguale per tutti, come pensa Renzi, è una risposta sbagliata".

SALVAGUARDARE PRINCIPIO SUSSIDIARIETÀ - "Sono contrario a questo ritorno neo-centralista, che va nella direzione opposta al principio di sussidiarietà, per cui tutto ciò che può essere fatto da chi è più vicino ai cittadini va trasferito - ha detto il presidente -. Questo principio di sussidiarietà va abbinato al principio per cui l'autorità che hai deve essere uguale alla responsabilità, per cui se hai il potere di fare devi anche avere i soldi per fare". (Ln)

fca

14 - LOMBARDIA.AUTONOMIE/2,MARONI:FUTURO UE È EUROPA DELLE REGIONI

(Ln - Milano, 26 gen) "Tsipras non è l'estrema Sinistra, tanto è vero che propone un accordo con l'estrema Destra, ma ormai lo schieramento non è più Destra o Sinistra, ma se questa Europa tutta vincoli, che vuol sindacare su quanto deve essere lunga la vongola, è o non è casa nostra". Lo ha spiegato il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, intervenendo alla tavola rotonda dal tema 'Tra Europa e Autonomie Locali quale Italia nel 2015?' organizzata dalla rivista 'Formiche', in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali, diretta da Vittorio Emanuele Parsi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

POSSIBILE DISCUTERE DI TUTTO - "Che reazioni avrà il voto greco? Penso che si apra una stagione molto interessante sul metodo più che sul merito - ha proseguito Maroni -, perché il messaggio che viene dalla Grecia è che si può discutere tutto e di tutto, che si può discutere se stare dentro al sistema dell'Euro o no, che si può discutere del vincolo al 3 per cento, di Maastricht e via dicendo. Questo è il messaggio che arriva, che si può discutere di tutto senza tabù".

EUROPA DA CAMBIARE E AGGIORNARE - "Io non sono contrario al concetto di Unione europea ma questa Europa va aggiornata e modificata - ha chiarito il governatore -. La Grecia ha 10 milioni di abitanti, come la Lombardia, ma ha il premier greco ha un livello di interlocuzione con Bruxelles che io non ho. Per questo dobbiamo passare dagli Stati a una nuova dimensione, che è quella delle Regioni o delle Macroregioni".

MACROREGIONE ALPINA APRIPISTA - "Quest'anno - ha ricordato Maroni - nascerà la Macroregione alpina, una dimensione sovraregionale riconosciuta dall'Unione europea, che raggruppa 48 Regioni di 7 Stati diversi: questa è la Mitteleuropa e queste Regioni potranno determinare la politica europea dei prossimi anni e la crisi degli Stati nazionali lascia spazio all'aggregazione delle Regioni".
"Per questo - ha concluso - quello che è successo in Grecia penso possa essere il combustibile del motore del cambiamento dell'Unione europea". (Ln)

fca

15 - LOMBARDIA.GRECIA,MARONI:PUO' ESSERE GRIMALDELLO VECCHIA UE

"POPOLI TORNANO PROTAGONISTI RISPETTO A BUROCRAZIA E BANCHE"

(Ln - Milano, 26 gen)"I risultati elettorali in Grecia sono più che un'apertura all'Euro scetticismo, possono essere il grimaldello che scardina la vecchia Ue per aprire una fase nuova, che per quanto mi riguarda deve essere nel segno del protagonismo delle Regioni europee e della possibilità di uscire dalla moneta unica". Lo ha detto il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, a margine del convegno 'Il turismo accessibile a tutti', conversando con i cronisti a proposito delle possibili ripercussioni del voto greco di ieri.

RIPERCUSSIONI IMPORTANTI - Questo test elettorale, ha aggiunto il governatore, "penso e spero possa avere ripercussioni importanti. La Grecia in questi anni è stata messa sotto 'tutela' da parte della Germania e della Commissione europea e si è ribellata. E' un segno che i popoli e la democrazia tornano a far sentire la loro voce rispetto alla burocrazia Ue e alle banche. Un ottimo segnale". (Ln)

pab

16 - LOMBARDIA. PEDEMONTANA, MARONI: LA REALIZZEREMO TUTTA

IL PRESIDENTE IN DIRETTA A 'ORARIO CONTINUATO'
"UN SOGNO CHE SI REALIZZA DOPO MILLE DIFFICOLTÀ"

(Ln - Milano, 26 gen) "Oggi pomeriggio apriremo la tratta A della Pedemontana. E' un sogno, io ricordo sempre che mio nonno, 50 anni fa, mi diceva 'Vedrai, fra qualche anno di qui passerà la Pedemontana'. Sono passati 50 anni, ci stiamo riuscendo". Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, intervenendo in diretta alla trasmissione 'Orario Continuato', su Telelombardia.

LA REALIZZEREMO TUTTA - "Sabato scorso abbiamo aperto al traffico la prima tratta, la Tangenziale di Varese, oggi apriamo la seconda: la tratta A, che collega l'autostrada A8 e la A 9, l'autostrada per Varese e quella per Como - ha ricordato Maroni -. E' solo il primo tratto della Pedemontana, che arriverà fino a Dalmine. A luglio metteremo in esercizio la tratta B1, che è la prosecuzione di questa prima tratta e poi le altre". "Era previsto, negli anni passati, un piano per arrivare a mettere tutto in esercizio entro il 2018 - ha fatto sapere il presidente -, andremo in là di un paio di anni perché ci sono state mille difficoltà, però io la voglio fare tutta e sarà fatta tutta, poi anche la Tangenziale di Como e tutta la Teem".

IMPEGNO STRAORDINARIO DI REGIONE - "E' un impegno straordinario della Regione - ha concluso -, abbiamo superato mille difficoltà di carattere finanziario, ambientale, c'è sempre chi protesta ovviamente, però io sono convinto che serve, è un'opera straordinaria e un sogno che comincia a realizzarsi". (Ln)

mam

17 - LOMBARDIA. MARONI: SU SCELTA COLLE VEDO VECCHIA POLITICA

(Ln - Milano, 26 gen) "Mi sembra ci sia incapacità di trovare un'intesa con tutti. Ciò dimostra che questa operazione, il 'patto del Nazareno' e tutto quello che ci sta dietro, non è per eleggere un Presidente della Repubblica super partes, ma per soddisfare gli interessi degli uni e degli altri. E' la solita politica all'italiana, da prima Repubblica piuttosto che da nuovo che avanza". Lo ha detto il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, a margine del convegno 'Il turismo accessibile a tutti', conversando con i cronisti a proposito dell'attuale fase del dibattito politico sulla scelta del nuovo Capo dello Stato. (Ln)

pab

18 - LOMBARDIA.GARANZIA GIOVANI,APREA:6.000 NUOVI OCCUPATI RILEVATI DA MONITORAGGIO SETTIMANALE

ASSUNZIONI PIÙ FACILI PER LE IMPRESE CON BONUS OCCUPAZIONALE
L'ASSESSORE: MINISTERO LAVORO HA ACCOLTO RICHIESTE REGIONE
POLI TECNICO-PROFESSIONALI, OPPORTUNITÀ ANCHE PER LE AZIENDE

(Ln - Milano, 26 gen) "Abbiamo un obiettivo ambizioso: favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di 52.000 giovani entro un anno e mezzo, utilizzando tutti gli strumenti a disposizione". Lo ha detto l'assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Lavoro Valentina Aprea intervenendo all'incontro 'Scuole e università protagoniste di Garanzia Giovani' che si è svolto a Palazzo Lombardia.

I NUOVI OCCUPATI - "In particolare - ha spiegato l'assessore - vogliamo coinvolgere 21.000 del flusso, in uscita dai corsi di formazione professionale, e 31.000 dello stock, ragazzi che hanno chiuso il loro percorso di formazione da più di quattro mesi".

QUALI CONTRATTI - "Vogliamo caratterizzare questa 'fase 2' di 'Garanzia Giovani' - ha proseguito l'assessore Aprea - con 13.000 assunzioni e 22.000 tirocini. Per questo offriamo alle imprese gli strumenti e le agevolazioni previste dal programma, che si rivolge ai cittadini tra i 15 e i 29 anni, a cui aggiungiamo le risorse strategiche di Regione Lombardia, incluso il nuovo 'ponte generazionale', che facilita l'ingresso di giovani lavoratori in azienda". Ai lavori hanno partecipato Gianni Bocchieri, direttore generale assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro, Paolo Reboani, presidente di Italia Lavoro, Mario Gatti, direttore di sede dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Giuseppe Bonelli, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

COLLEGAMENTO SCUOLA LAVORO - "E' ormai indispensabile - ha spiegato l'assessore Aprea - che ci sia un collegamento sempre più stretto tra momento educativo e inserimento lavorativo. Il giovane, terminati gli studi, entro 4 mesi ha una proposta di lavoro: tirocinio, contratto di 6 mesi, contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti. Se così sarà, per noi questo è un successo formativo. In precedenza ci si accontentava del conseguimento del titolo; oggi ciò che conta è la continuità tra circuito educativo-formativo e lavorativo".

POLI TECNICO PROFESSIONALI - L'attenzione dell'assessore si è soffermata in particolare sulle potenzialità dei Poli Tecnico Professionali (PTP), su cui Regione Lombardia e Ufficio scolastico regionale stanno lavorando. L'obiettivo è di premiare le attività volte a realizzare traguardi e risultati che qualificano in maniera peculiare l'identità e la funzione dei PTP e "valorizzare quei PTP che garantiscono una interconnessione solida, proficua e funzionale tra i soggetti della filiera formativa e le imprese della filiera produttiva".

PREMIALITÀ PER 12 PTP - "Abbiamo 360.000 euro a disposizione - ha sottolineato Aprea - da destinare ai 12 migliori PTP, che saranno premiati con 30.000 euro ciascuno in base ad alcuni indicatori specifici e, fra questi, la costituzione e attivazione dei Comitati Tecnico Scientifici all'interno delle singole istituzioni scolastiche e la formazione di gruppi di docenti dell'area tecnica con esperienze di affiancamento da parte di esperti aziendali". A questi si aggiungono - a testimonianza dell'orientamento delle politiche di Regione Lombardia per favorire un proficuo contatto tra scuola e imprese - le attività didattiche laboratoriali esterne (curricolari o extracurricolari) di almeno 20 ore presso i partner o nelle aziende del PTP oppure presso centri di ricerca e università.

IN ARRIVO CIRCA 4 MILIONI CON NUOVO PROGRAMMA FIXO – Buone notizie arrivano anche da Italia Lavoro, il cui presidente ha anticipato oggi che proseguirà il positivo percorso avviato con il programma Fixo e che, a breve, sarà varato il Piano nazionale finanziato con circa 35 milioni di euro, 4 dei quali potrebbero essere destinati alla Lombardia.

OLTRE 6.000 GIOVANI AVVIATI AL LAVORO - L'occasione è stata utile anche per fare un punto della situazione sull'andamento di 'Garanzia Giovani', il cui monitoraggio settimanale ha posto in evidenza che "in Lombardia continuano le prese in carico e gli inserimenti lavorativi: dei 21.418 giovani che hanno scelto l'operatore, 15.342 sono già stati convocati e 6.248 sono stati attivati nel mercato del lavoro", ha riferito l'assessore Aprea.

"Siamo convinti che, grazie alle novità introdotte, che varranno per tutte le assunzioni effettuate dalla data di avvio del programma - ha proseguito Aprea - si ridurrà il divario tra gli inserimenti lavorativi e la fruizione degli incentivi. Gli ottimi risultati del nostro sistema potranno, quindi, ulteriormente migliorare attraverso la maggiore efficacia delle misure".

MAGGIORI POSSIBILITÀ DI ACCESSO AL BONUS - "Le modifiche del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali al 'bonus occupazionale' e al 'profiling' renderanno più accessibili le misure, superando i problemi segnalati dagli operatori in fase di attuazione delle misure ", ha spiegato l'assessore.

REGIONE LOMBARDIA HA CONTRIBUITO ALLE MODIFICHE - "Grazie al nostro sistema di monitoraggio e al report che settimanalmente pubblichiamo - è entrata nel merito l'assessore Aprea – abbiamo potuto dimostrare come, rispetto al numero totale delle assunzioni realizzate grazie a Garanzia Giovani, solo un numero molto esiguo avesse accesso al bonus. Al 23 gennaio, su 3.008 assunzioni, solo 939 sono state incentivate. Le principali cause sono riconducibili alla formula con cui i giovani vengono classificati in fasce di bisogno di aiuto e nel mancato computo delle proroghe del contratto a termine".

ASSUNZIONI PIÙ FACILI PER LE IMPRESE - "Con la pubblicazione dei provvedimenti di modifica firmati dal Ministero - ha aggiunto l'assessore - entreranno in vigore le nuove regole di accesso al bonus, come ad esempio la possibilità di cumulo con altre forme di incentivo, che renderanno più agevole la fruizione della misura a vantaggio delle imprese e dei giovani iscritti al programma".

ESPERIENZE TERRITORIALI MIGLIORANO POLITICHE ATTIVE - "Siamo lieti che il Ministero abbia ascoltato le richieste più volte avanzate dalla Regione Lombardia e che abbia fatto tesoro dei dati restituiti dalle nostre rilevazioni per migliorare il funzionamento del bonus e prevedere un sistema di profilatura più aderente alle caratteristiche dei giovani iscritti. Credo che questo rappresenti un caso di proficua reciproca collaborazione tra lo Stato e le Regioni che possono contribuire a migliorare le esperienze di politica attiva a livello nazionale, sulla base delle rilevazioni effettuate sul territorio e delle competenze acquisite nel corso degli anni" ha argomentato l'assessore Aprea.

"Auspico che anche per il futuro - ha concluso - le politiche attive non siano gestite a livello centralistico, senza tenere conto delle esperienze regionali, che hanno dimostrato di essere quelle maggiormente in grado di monitorare il mercato del lavoro a livello territoriale e fornire le risposte più adeguate". (Ln)

ben

19 - LOMBARDIA. INCIDENTI CREMONA, BORDONALI: SINDACO SIA PARTE CIVILE CONTRO VIOLENTI

ASSESSORE: CHI HA UN RUOLO PUBBLICO NON FOMENTI ODIO

(Ln - Milano, 26 gen) "Ciò che è successo a Cremona ha dell'incredibile. La violenza si condanna sempre e comunque.

Devastare una città e scagliarsi contro le Forze dell'ordine è la peggior risposta che si possa dare dopo aver subito un attacco. Siamo fortunati, perché non c'è scappato il morto, ma voglio esprimere la mia solidarietà agli agenti delle Forze dell'ordine e della Polizia locale". Sono le parole dell'assessore alla Sicurezza, Protezione civile e Immigrazione della Regione Lombardia Simona Bordonali in merito a quanto accaduto in questi giorni a Cremona.

RUOLO PUBBLICO E NOTORIETÀ COMPORTANO RESPONSABILITÀ - "La stupenda città di Cremona merita altro - prosegue l'assessore -.

Mi auguro, inoltre, che coloro i quali hanno istigato alla violenza, inneggiando all'utilizzo dei bastoni, rivedano le proprie posizioni e si riedano. Avere un ruolo pubblico e una certa notorietà, soprattutto tra i giovani, comporta delle responsabilità. Chi non le sa gestire dovrebbe, avere almeno la decenza di non dichiarare apertamente la propria sete di violenza".

PRENDERE DISTANZA COI FATTI - "Ora attendiamo che il sindaco di Cremona faccia seguito a quanto dichiarato e prenda le distanze in maniera seria e concreta, non solo a parole, dai violenti - prosegue l'assessore Bordonali -. Mi aspetto dunque che eviti di rinnovare la loro convenzione con il Comune e che si costituisca parte civile contro coloro che hanno messo a ferro e fuoco la città". "Mi auguro, infine, che la Prefettura annulli definitivamente il concerto di giovedì" conclude l'assessore. (Ln)

rft

20 - LOMBARDIA.PREMIO BRERA,ROSSI:OLIMPIA BASKET ESEMPIO PER NOSTRO SPORT

ASSESSORE: IL MAESTRO AVREBBE VALORIZZATO OGNUNO DEI PREMIATI

(Ln - Milano, 26 gen) "L'Ea7, le mitiche scarpette rosse dell'Olimpia basket Milano che ho premiato questa sera e che sono tornate a conquistare lo scudetto, ma anche gli altri atleti che vengono premiati questa sera, sono tutti degni del grande maestro Gianni Brera". L'ha detto l'assessore allo Sport e Politiche per i giovani di Regione Lombardia Antonio Rossi, portando i saluti, anche del presidente Roberto Maroni, alla cerimonia della 14ª edizione del 'Premio Gianni Brera', questa sera, all'Auditorium 'Testori' di Palazzo Lombardia.

"Gianni Brera - ha ricordato l'assessore Rossi - ha raccontato lo sport come uno scrittore di romanzi. Lui ha creato personaggi e storie, tessendo un filo indissolubile che ha legato per anni generazioni di appassionati, di sportivi, professionisti e amatori alle pagine dei maggiori quotidiani sportivi".

Presenti l'ambasciatore per lo sport di Expo Felice Gimondi e il consigliere regionale Claudio Pedrazzini.

PERSONAGGI DA RITRATTO - "Oltre ai cestisti scudettati – ha sottolineato l'assessore – sono certo che Brera avrebbe ritratto in punta di penna, cercando l'aneddoto, il dettaglio, la poesia, come era nel suo stile, anche il triatleta e Ironman Daniel Fontana, le giovani campionesse del tiro a segno nazionale Anna Silletti, Gresia Balli e Pernille Hernandez, la campionessa di nuoto di fondo Martina Grimaldi, la leader mondiale della scherma paralimpica Beatrice 'Bebe' Vio, che ho avuto l'onore di premiare, e il paracadutista sportivo Giuseppe Mascheroni, così come il giornalista Marco Pastonesi".

"Molti di questi - ha aggiunto l'assessore - sono il frutto dello sport che si pratica in Lombardia, la regione italiana dove si svolge il 20 per cento dell'attività sportiva nazionale e da dove provengono moltissimi atleti che vestono la maglia della Nazionale".

QUESTI ATLETI SONO IL MEGLIO DELLO SPORT - "'Sudore, fatica, gambe e cuore' - ha concluso l'assessore Rossi - erano le parole che il maestro Brera amava scrivere nei suoi pezzi, le caratteristiche che gli atleti dovevano avere per catturare la sua attenzione. Penso che stasera qui ce ne siano molti che corrispondono a questo ideale identikit e a tutti loro, oltre che a chi tiene viva, come il circolo culturale 'I Navigli', ogni anno, la memoria di Brera con questo Premio, vanno i miei personali complimenti". (Ln)

gus

21 - LOMBARDIA.GESTIONI ASSOCIATE COMUNI,NAVA:VALUTARE ATTENTAMENTE CRITICITÀ

SOTTOSEGRETARIO: DISPONIBILI AD ACCOMPAGNARE AMMINISTRAZIONI

(Ln - Milano, 26 gen) "Regione Lombardia è disponibile, fin da subito, a organizzare e svolgere incontri nelle province sulle problematiche specifiche dei diversi territori, legate all'obbligo di gestioni associate dei Comuni. Infatti, siamo convinti che, con una collaborazione fattiva e operosa, si potranno trovare le soluzioni migliori e ottimali, territorio per territorio, attivando un percorso di accompagnamento dei Comuni per consentire di rispettare le indicazioni della legge".

Lo ha detto il sottosegretario alle Riforme istituzionali, Enti locali, Sedi territoriali e Programmazione Daniele Nava, incontrando, oggi, i rappresentanti delle Prefetture della Lombardia.

TERMINI DI LEGGE - Con l'inizio del nuovo anno sono scaduti i termini di legge per l'attivazione delle gestioni associate obbligatorie tra i Comuni. "La situazione nella maggior parte delle province, a parte i territori di Milano e Mantova, - ha spiegato Nava - è preoccupante, perché la maggior parte dei Comuni in obbligo, nel migliore dei casi, non ha ancora completato l'iter prescritto dalla legge. A complicare il tutto c'è anche l'incertezza per alcune indiscrezioni circolate in questi giorni, secondo le quali ci sarebbe una proroga dei termini fino alla fine del 2015. Speriamo che nei prossimi giorni si possa sapere se effettivamente ci sarà una deroga o no".

MASSIMA ELASTICITÀ - "In ogni caso - ha sottolineato Nava - vista la situazione, credo sia necessario, da parte delle Prefetture, utilizzare il massimo dell'elasticità nell'interloquire con i Comuni, fornendo alle Amministrazioni un tempo congruo per mettersi in regola. Da parte nostra, stiamo lavorando a una normativa che vada ad armonizzare le diverse situazioni territoriali".

LIMITI DELLA LEGGE - "Regione Lombardia - ha detto ancora il sottosegretario - ha ricevuto in questi mesi molte richieste e osservazioni, alcune volte non accoglibili, ma altre volte fondate su problemi oggettivi, che denotano i limiti della legge sulle gestioni associate. Ci sono esempi di gestioni di servizi in forma associata, come consorzi o altre forme associative, che verrebbero cancellate in base alle nuove norme. C'è una resistenza da parte Comuni a vedere minato un equilibrio già raggiunto". (Ln)

sic